

Cuneo, lì 30 marzo 2016

Egregio **CLIENTE**

Prot. n. 11/2016

INCASSARE IN CONTANTI DAI TURISTI EXTRAUE? TALVOLTA SI PUO'

Il DL n.16/2012 ha fissato in **€ 15.000 il limite di utilizzo del denaro contante** per gli acquisti effettuati presso i soggetti di cui agli art. 22 e 74-ter, DPR n. 633/72, cioè:

- **i commercianti al minuto** e soggetti assimilati ex art. 22, DPR n. 633/72 (ad esempio, alberghi e ristoranti), per i quali **non** sussiste l'obbligo di emissione della fattura;
- **le agenzie di viaggio e turismo** ex art. 74-ter, DPR n. 633/72, da parte di **turisti con cittadinanza extraUE** (non residenti in Italia).

Per poter "beneficiare" del **maggior limite di € 15.000** per le operazioni di incasso in contanti da parte dei turisti extraUE, gli operatori in esame devono:

1. **inviare una comunicazione preventiva** all'Agenzia delle Entrate, esclusivamente in via telematica, utilizzando l'apposito modello;
2. acquisire dal cliente:
 - **fotocopia del passaporto;**
 - **autocertificazione** ex DPR n. 445/2000 attestante:
 - la cittadinanza;
 - la residenza (non italiana);
3. **versare il denaro** incassato **sul proprio c/c** nel primo giorno feriale successivo all'operazione consegnando alla banca / Posta copia della ricevuta dell'invio della predetta comunicazione.

Con riguardo alle operazioni in esame vi è l'**obbligo di effettuare** un'apposita **comunicazione** all'Agenzia della Entrate utilizzando il **quadro TU** del Modello di comunicazione **entro:**

- il **10.4 dell'anno successivo** per i contribuenti **mensili**;
- il **20.4 dell'anno successivo** per i contribuenti **trimestrali**.